

UNIVERSITÀ Nell'anno del centenario un'iniziativa per ordinare e digitalizzare i «tesori» raccolti nel tempo

La Cattolica trova una «casa» per il suo immenso patrimonio



Andrea Canova, Mario Taccolini e Giovanni Panzeri: la Cattolica ha un nuovo centro di documentazione

Prende vita il nuovo centro di documentazione con migliaia di volumi, documenti, fondi e archivi Taccolini: «Ecco il "Sacro Cuore" del pensiero»

Magda Biglia

●● Migliaia di volumi e di documenti, antichi e preziosi, o più recenti, fondi variamente tematici, riferimento per gli studiosi sia a livello territoriale che nazionale e internazionale: nasce così adesso il Centro di Documentazione e Ricerca «Raccolte storiche» che riunisce il patrimonio documentario dell'Università Cattolica.

Suoi compiti sono conservare, restaurare, catalogare, digitalizzare ma anche acquisire e arricchire le unità di ogni tipologia, archivistica, biblio-

grafica, iconografica, rendendo sempre più fruibile la ricchezza culturale storica dell'università: «Si tratta di un'iniziativa che si colloca dentro il pacchetto del centenario, uno dei nodi del filorosso delle celebrazioni "Sacro Cuore luogo del pensiero"» ha commentato ieri il prorettore Mario Taccolini, presentando il nuovo «fiore all'occhiello» con il direttore di sede Giovanni Panzeri, il direttore del Centro Andrea Canova, docente di Letteratura italiana, il referente amministrativo Pierangelo Goffi. «Non si tratta di un punto di arrivo ma di partenza da un lato per un'espansione, grazie ad altre donazioni o in-

teressi sulle disponibilità, dall'altro per valorizzazioni e ricerche» ha sottolineato Panzeri. Fra i primi progetti, riferiti dal professor Canova, un ciclo di incontri, lezioni, la pubblicazione di un volume, la creazione di un portale, digitalizzazioni mirate. Il patrimonio è variegato, spazia dalla filologia, all'educazione, allo studio della germanistica o dell'orientale, con fulcro il mondo storico-culturale cattolico, ma non solo. Tra i fondi più significativi quello donato da Carlo Viganò nel 1973, diecimila volumi di storia delle scienze, un unicum europeo; il Grunanger, 1100 tomi del celebre germanista, il Fossati, raccolta li-



Un prezioso volume appartenente al fondo Viganò

braria antica appartenuta al monsignore.

Fra gli archivi, quello per la Storia dell'educazione in Italia, istituito dal professor Pazzaglia e comprendente anche i fondi delle editrici bresciane La Scuola e Morcellina o della torinese Sei, l'archivio storico della Resistenza bresciana, il più importante sulle Fiamme Verdi, l'archivio per la Storia del Movimento sociale cattolico. Altri lasciti sono il Felice Montagnini sugli studi biblici, il Brambilla Ageno, biblioteca personale dell'italianista Franca, il Minelli, biblioteca di Stefano e Velleda, l'Olgiate di monsignor Francesco, il

fondo antico della biblioteca Marcolini, il fondo dell'ex ministro Gui.

Il lavoro di ricercatori e studenti fra i volumi e le carte non si è quasi mai fermato, anche in tempo di pandemia, per continuare a classificare ciò che man mano arriva. Ora parte delle raccolte sarà ospitata nel nuovo Campus a Mompiano che sarà inaugurato il 27 settembre. E l'impegno sarà presto quello di mostrare sul sito le riproduzioni, di accogliere le richieste di ricercatori e laureandi di consultazione ove possibile, salvo limiti posti dai donatori o dalla fragilità dell'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12 CRONACA

Martedì 11 Maggio 2021 BRESCIAOGGI

UNIVERSITÀ Nell'anno del centenario un'iniziativa per ordinare e digitalizzare i «tesori» raccolti nel tempo

La Cattolica trova una «casa» per il suo immenso patrimonio



Prende vita il nuovo centro di documentazione con migliaia di volumi, documenti, fondi e archivi Taccolini: «Ecco il "Sacro Cuore" del pensiero»



Un prezioso volume appartenente al fondo Viganò

Palazzo Tolosa Ecco gli interventi

L'Ateneo 2023: rinnovamento e spazi più fruibili

Arriva la convenzione con la Loggia che ha stanziato 300.000 euro

Qualifide grafica, iconografica, rendendo sempre più fruibile la ricchezza culturale storica dell'università: «Si tratta di un'iniziativa che si colloca dentro il pacchetto del centenario, uno dei nodi del filorosso delle celebrazioni "Sacro Cuore luogo del pensiero"» ha commentato ieri il prorettore Mario Taccolini, presentando il nuovo «fiore all'occhiello» con il direttore di sede Giovanni Panzeri, il direttore del Centro Andrea Canova, docente di Letteratura italiana, il referente amministrativo Pierangelo Goffi. «Non si tratta di un punto di arrivo ma di partenza da un lato per un'espansione, grazie ad altre donazioni o in-

teressi sulle disponibilità, dall'altro per valorizzazioni e ricerche» ha sottolineato Panzeri. Fra i primi progetti, riferiti dal professor Canova, un ciclo di incontri, lezioni, la pubblicazione di un volume, la creazione di un portale, digitalizzazioni mirate. Il patrimonio è variegato, spazia dalla filologia, all'educazione, allo studio della germanistica o dell'orientale, con fulcro il mondo storico-culturale cattolico, ma non solo. Tra i fondi più significativi quello donato da Carlo Viganò nel 1973, diecimila volumi di storia delle scienze, un unicum europeo; il Grunanger, 1100 tomi del celebre germanista, il Fossati, raccolta li-

braria antica appartenuta al monsignore. **Fra gli archivi**, quello per la Storia dell'educazione in Italia, istituito dal professor Pazzaglia e comprendente anche i fondi delle editrici bresciane La Scuola e Morcellina o della torinese Sei, l'archivio storico della Resistenza bresciana, il più importante sulle Fiamme Verdi, l'archivio per la Storia del Movimento sociale cattolico. Altri lasciti sono il Felice Montagnini sugli studi biblici, il Brambilla Ageno, biblioteca personale dell'italianista Franca, il Minelli, biblioteca di Stefano e Velleda, l'Olgiate di monsignor Francesco, il

Bresciaoggi
TORNA LA ZONA GIALLA IL PREZZO È SCONTATO!
LA TUA COPIA DEL QUOTIDIANO BRESCIAOGGI A 54 CENTESIMI ANZICHÉ €1,20
Offerta valida solo per le edicole di Brescia e provincia.
Offerta **ABBONAMENTO SEMESTRALE EDICOLA € 69,00** anziché € 114,00
COME ABBONARSI PER INFORMAZIONI
Distribuzione presso la nostra sede di Via Ermete, 20/a Brescia
Con bonifico bancario: IBAN IT 01 00011 1700 00000000000
Canalino postale ca. 1152277 - Anagrafe a Bresciaoggi - Società Adressa Spa
Pagabile con carta di credito collegandosi al sito www.bresciaoggi.it SEZIONE ABBONATI